

Acquascooter affondato e SUP alla deriva: la Guardia Costiera di Siracusa trae in salvo 4 persone

Nel corso della giornata di ieri, caratterizzata da condizioni meteomarine particolarmente avverse, con vento da sud-ovest forza 5/6 (pari a circa 20 nodi) e onde alte circa un metro lungo i tratti costieri, la Guardia Costiera di Siracusa è intervenuta con i propri mezzi navali in diverse operazioni di soccorso a favore di diportisti in pericolo.

Il primo intervento ha riguardato due ragazzi milanesi che, dopo aver noleggiato un acquascooter, si erano spinti oltre le ostruzioni portuali fino al largo di Santa Panagia, ignorando sia il progressivo peggiorare delle condizioni del mare sia le raccomandazioni fornite dal noleggiatore.

A causa di un guasto al motore, l'unità è rimasta in balia delle onde, iniziando a imbarcare acqua fino ad affondare. I due malcapitati, indossati i giubbotti di salvataggio ma privi di telefono cellulare o altri mezzi di comunicazione, hanno atteso in acqua sperando di essere avvistati da qualche imbarcazione.

Contestualmente, la sala operativa della Guardia Costiera ha ricevuto la segnalazione di allarme per il mancato rientro in porto di due ragazzi a bordo di un acquascooter. Sono quindi scattate le operazioni di ricerca, con due mezzi navali in assetto SAR (Search and Rescue) partiti dal Porto Grande di Siracusa. Poco dopo, è giunto via radio un messaggio di MAY DAY da parte di un'imbarcazione a vela battente bandiera ceca che, transitando in zona, aveva notato i due naufraghi in acqua intenti a sbracciarsi con un galleggiante arancione per richiamare l'attenzione. Recuperati a bordo del veliero, i giovani sono stati immediatamente trasbordati sulla

motovedetta della Guardia Costiera, giunta in zona, dove sono state accertate le loro buone condizioni fisiche e ricostruite le circostanze dell'affondamento.

Poco dopo, un secondo intervento ha riguardato due bagnanti in difficoltà al largo del Minareto, a bordo di un SUP in balia del mare e impossibilitati a rientrare in spiaggia a causa del forte vento e delle onde. A seguito della chiamata di emergenza, giunta via telefono da parte di altri bagnanti, la motovedetta CP 323 della Guardia Costiera di Siracusa è intervenuta sul posto, recuperando i due maggiorenni e conducendoli in sicurezza al Porto Grande, dove sono sbarcati in buone condizioni di salute.

Un'ulteriore attività di assistenza è stata prestata dalla stessa motovedetta in favore di due unità da diporto in forte difficoltà, poco fuori dalle ostruzioni del Porto Grande di Siracusa. Il tempestivo intervento della CP 323 ha evitato che le imbarcazioni finissero sugli scogli, consentendo loro un rientro sicuro all'ormeggio.